



Obiettivo:

Questa checklist vi aiuta a individuare i punti deboli nella struttura del vostro magazzino – e mostra dove misure semplici creano subito più margine di manovra. Spuntate ciò che funziona già bene. Ciò che resta aperto è il vostro punto di partenza concreto.

01

Struttura & assetto di base

L'assetto di base o il vostro sistema di magazzino sono ancora adatti alle merci attuali?

- La struttura delle scaffalature corrisponde all'assortimento attuale – non a quello di due anni fa.
Consiglio: verificate se alcune aree sono rimaste invariate per più di 6 mesi.
- Le aree di magazzino sono ordinate in base alla frequenza di accesso (merce a rotazione rapida a portata di mano).
- Esiste uno spazio definito per la merce nuova prima che venga sistemata.
- La merce stagionale ha un'area dedicata – o almeno una regola chiara.

02

Riserva di superficie & zone buffer

Un buon stoccaggio richiede spazio verso l'alto – e lateralmente.

- Esiste un'area buffer per oscillazioni quantitative di breve periodo (min. 10–15 % della superficie).
- La merce temporanea non finisce sulle vie di circolazione né blocca le aree di lavoro.
- Quando un'area è piena, è chiaro dove possa andare la merce in alternativa.
- Le aree di transizione (ricevimento merci, prelievo) non sono occupate permanentemente.

03

Scaffalature & adattabilità

I vostri scaffali possono crescere con il vostro assortimento?

- I livelli degli scaffali si possono spostare senza attrezzi o con attrezzi semplici.
Consiglio: qui i sistemi modulari con tecnica a innesto sono avvantaggiati.
- Sono disponibili traversi di ricambio, livelli aggiuntivi o campate di ampliamento.
- Sono presenti elementi mobili (scaffali su ruote, scaffalature mobili) o almeno pianificati.
- Se necessario, le campate di scaffalatura possono essere riorganizzate o spostate rapidamente.

04

Etichettatura & orientamento

Chi conosce il magazzino deve trovare rapidamente. Anche chi non lo conosce.

- Tutte le aree di magazzino sono chiaramente etichettate – anche le zone temporanee.
- Le modifiche alla struttura vengono aggiornate tempestivamente nella segnaletica.
- I nuovi collaboratori si orientano senza istruzioni dettagliate.
Test pratico: fate cercare tre articoli a qualcuno senza conoscenze pregresse.
- Gli spazi vuoti sono chiaramente contrassegnati come tali (scaffale vuoto non significa scaffale libero).

05 Processi & routine

La flessibilità non nasce spontaneamente – va preparata.

- Esiste una routine fissa per verificare la struttura del magazzino (mensile / trimestrale).
- Le variazioni dell'assortimento vengono comunicate tempestivamente ai responsabili di magazzino.
- È chiaro quali modifiche siano possibili in tempi brevi – e chi le esegue.
- Dopo riorganizzazioni importanti viene effettuato un breve controllo successivo (dopo 1–2 settimane).

Risultato	Cosa significa	Passo successivo
18–20 spunte	Il vostro magazzino è ben configurato.	Verificare regolarmente, mantenere lo standard.
12–17 spunte	Base solida, alcune lacune.	Dare priorità ai punti aperti e affrontarli.
Meno di 12 spunte	Serve più struttura.	È utile un confronto con un consulente specializzato.